



AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE

**Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo,
Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo con Zelo**

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DELLE MISURE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA (MISURA B2 - Dgr 1669/2023 – Dgr 2033/2024- Dgr 2166/2024)

Documentazione allegata:

TIPOLOGIA DOCUMENTO
A) Istanza B2 2024
B) Informativa sul trattamento dei dati personali B2 2024
C) Progetto Individuale con scheda di valutazione sociale B2 2024

1. FINALITA'

I Comuni dell'Ambito territoriale di Abbiategrasso con il presente Avviso pubblico intendono dare attuazione alla Misura B2 prevista da Regione Lombardia con la deliberazione di Giunta del 28 dicembre 2023, n. 1669 e successive modifiche, attivando interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio.

Gli interventi previsti declinano il "Piano Operativo di ambito relativo alla Misura B2" approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 8 maggio 2024. Con Decreto della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità di Regione Lombardia del 17 aprile 2024, n. 6036 sono stati assegnati € 317.023,01 all'Ambito di Abbiategrasso quali risorse da utilizzare per la misura.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari delle misure i cittadini residenti nei comuni di **Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo con Zelo, appartenenti all'Ambito di Abbiategrasso** che risultino in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. Di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
 2. Con certificazione di invalidità (per maggiorenni al 100%) e in condizioni di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 o beneficiari dell'indennità di accompagnamento di cui alla L. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
 3. con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento di seguito indicati:
 - i. ISEE per prestazioni sociosanitarie fino a un massimo di € **25.000,00** per beneficiari maggiorenni;
 - ii. ISEE ordinario fino a un massimo di € **40.000,00** per beneficiari minorenni.
- Per l'intervento **c) Assegno per autonomia per Progetto di Vita indipendente**:
- i. ISEE per prestazioni sociosanitarie fino a un massimo di € **30.000,00** per beneficiari maggiorenni.

3. INTERVENTI PREVISTI

3.1. INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIRETTA (BUONI)

Per ogni tipologia di intervento di seguito indicata, si indicano gli ulteriori requisiti di accesso e gli importi previsti. **Gli interventi previsti alla lettera a), b), c) sono alternativi tra loro e non sono cumulabili.**

- a) **Buono sociale mensile di € 100,00 finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza al domicilio assicurate dal solo caregiver familiare (Buono caregiver familiare).**

Tale buono viene riconosciuto qualora sia presente l'assistenza al domicilio da parte di un caregiver familiare, come dichiarato nell'istanza e inserito nel Progetto individuale.

Il **Caregiver familiare** come individuato dall' art. 1, comma 255 della legge del 30 dicembre 2017, n. 205 è "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18", che si dedica, in modo continuativo e programmato, all'assistenza quotidiana del proprio congiunto.

- b) **Buono sociale mensile** per acquistare le prestazioni di **personale di assistenza** regolarmente impiegato, anche in presenza di caregiver familiare, di valore ponderato sulla base del monte ore lavorative previste dal contratto (**Buono Personale di assistenza**).

Tale buono è finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato per un monte ore settimanale **minimo di 15 ore settimanali**.

La definizione dell'importo del buono avviene con riferimento al contributo orario come indicato nel seguente schema, con un importo massimo del buono sociale mensile erogabile pari a € 800,00 qualora il calcolo del contributo orario mensile superi il valore di € 800,00. Il buono ha periodicità mensile.

Valore ISEE per prestazioni socio sanitarie (ISEE ordinario per beneficiari minorenni)	Contributo orario	Simulazione Buono MENSILE con 54 ore settimanali	Simulazione Buono ANNUALE con 54 ore settimanali
Da ISEE € 0,00 a ISEE € 3.000,00	3,00 €	702,00 €	8.424,00 €
Da ISEE € 3.000,01 a ISEE € 7.500,00	2,75 €	643,50 €	7.722,00 €
Da ISEE € 7.500,01 a ISEE € 15.000,00	2,50 €	585,00 €	7.020,00 €
Da ISEE € 15.000,01 a ISEE € 20.000,00	2,25 €	526,50 €	6.318,00 €
Da ISEE € 20.000,01 - a ISEE 25.000 € per beneficiari maggiorenni - a ISEE 40.000,00 € per beneficiari minorenni	2,00 €	468,00 €	5.616,00 €

- c) **Assegno per l'autonomia mensile** per sostenere **progetti di vita indipendente** di persone con **disabilità fisico-motoria grave o gravissima**, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di personale di assistenza autonomamente scelto e da loro assunto direttamente e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.VI. Deve essere presente una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST.

La definizione dell'importo del buono avviene con riferimento al contributo orario e al monte ore lavorative previste dal contratto come nel seguente schema, con un importo massimo del buono sociale mensile erogabile pari a € 800,00 qualora il calcolo del contributo orario mensile superi il valore di € 800,00. Il buono ha periodicità mensile.

Valore ISEE per prestazioni socio sanitarie (ISEE ordinario per beneficiari minorenni)	Contributo orario	Simulazione Buono MENSILE con 54 ore settimanali	Simulazione Buono ANNUALE con 54 ore settimanali
Da ISEE € 0,00 a ISEE € 3.000,00	3,00 €	702,00 €	8.424,00 €
Da ISEE € 3.000,01 a ISEE € 7.500,00	2,75 €	643,50 €	7.722,00 €
Da ISEE € 7.500,01 a ISEE € 15.000,00	2,50 €	585,00 €	7.020,00 €
Da ISEE € 15.000,01 a ISEE € 20.000,00	2,25 €	526,50 €	6.318,00 €
Da ISEE € 20.000,01 a ISEE 30.000 €	2,00 €	468,00 €	5.616,00 €

3.2 INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA (SERVIZI INTEGRATIVI)

Per intervento di assistenza diretta si intende l'erogazione di un servizio, non convertibile in denaro. E' riconosciuta l'attivazione dell'assistenza diretta purché richiesta nell'istanza e valutata come appropriata nel progetto Individuale a seguito di valutazione sociale/multidimensionale (vedi punto 5). L'intervento verrà attivato a seguito di stesura di un Progetto Integrativo dopo l'approvazione delle graduatorie e secondo le tempistiche e modalità definite in tale progetto.

Gli interventi di assistenza diretta saranno riconosciuti a favore dei beneficiari secondo l'ordine di priorità nella relativa graduatoria fino ad esaurimento delle risorse destinate a tali interventi.

Gli interventi di assistenza diretta **sono compatibili solo con l'intervento a) Buono caregiver familiare**. I beneficiari degli interventi sono le persone con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura senza il supporto di personale di assistenza.

Gli interventi suddetti si articolano in:

a) prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:

1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;
3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo".

Per l'attivazione di uno dei sopra indicati interventi di assistenza diretta (alternativi fra loro) potrà essere riconosciuto un importo, fino ad un massimo **di € 2.400,00**, coerentemente con il progetto integrativo definito.

Le specifiche riguardanti le modalità operative di attivazione e attuazione di tali interventi saranno definite con successivi atti.

4. MODALITA' DI ACCESSO

Possono accedere alla misura i cittadini di cui al precedente articolo, in possesso dei requisiti di accesso descritti per ciascun intervento ai punti 2) e 3) del presente Avviso pubblico, previa presentazione di apposita domanda debitamente sottoscritta.

La domanda deve essere presentata dal beneficiario/Familiare/Tutore/Curatore/Amministratore di sostegno presso il **servizio sociale del comune di residenza** tramite le modalità individuate da ciascun comune e pubblicizzate sul proprio sito istituzionale **entro il 14 giugno 2024**, su apposito modulo comprensivo di:

- dichiarazione del possesso dei criteri e requisiti previsti dal presente Avviso pubblico;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla composizione e situazione del nucleo familiare.

Devono essere allegati alla domanda i seguenti documenti:

- attestazione della situazione economica equivalente del nucleo familiare del richiedente (**Attestazione ISEE 2024**) in vigore ai sensi del DPCM 159 del 5/12/2013 e relativi provvedimenti attuativi (ISEE per prestazioni socio sanitarie del soggetto richiedente e ISEE Ordinario del nucleo familiare del soggetto richiedente). E' possibile presentare domanda anche nel caso in cui il richiedente non sia in possesso dell'attestazione ISEE 2024, che dovrà essere trasmessa entro il **21 giugno 2024**, pena l'inammissibilità della domanda.
- certificazione di invalidità rilasciata dalla Commissione Sanitaria competente (ex ASL/INPS);
- certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992. In attesa della definizione del processo di accertamento l'istanza può essere comunque presentata, ma la certificazione dovrà essere consegnata entro il **21 giugno 2024**, pena l'inammissibilità della domanda. Se è presente il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento,

poiché ai sensi del DPCM n. 159/2013 sono considerate non-autosufficienti le persone con diritto all'indennità di accompagnamento, non viene richiesta ulteriormente la presenza dell'attestazione della condizione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;

- documento d'identità e del codice fiscale del richiedente;
- per i cittadini stranieri non comunitari permesso di soggiorno in corso di validità;
- limitatamente alle misure che prevedono la presenza di un **assistente personale**, comunicazione all'INPS di avvio rapporto di lavoro e copia fotostatica del contratto di lavoro.

Per quanto riguarda le persone che hanno già beneficiato della Misura B2 nel 2023, dovranno presentare il **rinnovo della domanda** e verranno comunque rivalutati con valutazione sociale o multidimensionale.

Come previsto nell'Allegato B-2.2 della deliberazione di Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 1669 e ss.mm. verrà garantita **la continuità** all'erogazione della misura alle persone beneficiarie del Buono Misura B2 2023 - Personale di assistenza regolarmente impiegato (**Buono personale di assistenza**) nell'anno precedente, a seguito di esito positivo della valutazione della domanda.

5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE COMUNALI

a) ISTRUTTORIA

L'**istruttoria** delle domande è effettuata dal personale dei Servizi Sociali del comune, in particolare dall'assistente sociale, che provvederà alla verifica dei requisiti di accesso e dei dati autodichiarati e alla valutazione sociale o sociosanitaria per le istanze per le quali la verifica dei requisiti d'accesso ha avuto esito positivo:

- la rilevazione del grado di dipendenza della persona attraverso la somministrazione di scale per misurare le prestazioni della persona nello svolgere le attività della vita quotidiana (Scheda ADL) e quelle strumentali della vita quotidiana (Scheda IADL). Nel caso di minori, non verrà somministrata la Scheda IADL, in quanto non applicabile alla tipologia di questi potenziali beneficiari;
- la rilevazione del fabbisogno per l'eventuale attivazione degli interventi di assistenza diretta (servizi integrativi) qualora ne sia stata fatta richiesta nell'istanza;
- la rilevazione della situazione familiare ed economica del richiedente e del suo nucleo familiare, anche attraverso verifica con le banche dati comunali;
- la verifica della presenza di servizi/interventi attivati a favore del richiedente, anche tramite le banche dati comunali;
- la verifica di eventuali incompatibilità e possibili integrazioni con altre misure, anche tramite le banche dati dei servizi interessati.

La valutazione potrà essere di carattere multidimensionale, effettuata congiuntamente al personale sanitario di ASST, per una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie.

Una volta effettuata la valutazione, verrà redatto un Progetto Individuale di assistenza (PI), che contenga l'"Esito della valutazione sociale/multidimensionale", gli interventi da sostenere, eventuali prestazioni già assicurate, presenza di altre misure integrative, valore dell'ISEE, obiettivi realizzabili in termini di qualità della vita della persona anziana/disabile non autosufficiente nel contesto del suo nucleo familiare.

Il progetto Individuale è condiviso e sottoscritto dal beneficiario o da un suo tutore/familiare e dall'assistente sociale comunale.

b) FORMAZIONE GRADUATORIA D'AMBITO

Per le istanze per le quali la verifica dei requisiti d'accesso e dei dati autodichiarati ha avuto esito positivo i comuni trasmetteranno all'Ufficio protocollo del Comune di Abbiategrasso entro i termini previsti al punto 11) le istanze e la documentazione relativa all'istruttoria, comprensiva del Progetto Individuale di assistenza (PI), con l'"Esito della valutazione sociale".

L'Ufficio di piano d'Ambito esaminerà le domande istruite dai comuni al fine di redigere tre graduatorie, suddivise per Anziani, Disabili Adulti, Disabili Minori.

Per gli interventi di assistenza indiretta (Buoni) le graduatorie che si andranno a definire saranno finalizzate a determinare il numero di domande che potranno essere accolte fino ad esaurimento dei fondi – come di seguito indicati al punto 12 - destinati alle singole graduatorie in base alle risorse assegnate a ciascun progetto.

Gli interventi di assistenza diretta (Servizi integrativi) saranno riconosciuti a favore dei beneficiari che ne hanno fatto istanza a seguito di valutazione del fabbisogno di tali interventi, secondo l'ordine di priorità nelle singole graduatorie.

Per tali interventi la definizione delle domande ammesse e delle domande in lista d'attesa sarà effettuata fino ad esaurimento dei fondi destinati a tali interventi - come di seguito indicati al punto 12 - tenendo come riferimento il budget teorico massimo di € 2.400,00 per singolo beneficiario, che potrà essere successivamente rimodulato nella fase di definizione del progetto integrativo di cui al punto 3.2.

Le graduatorie saranno stilate secondo i criteri di seguito declinati:

Criterio di priorità

L'accesso ai benefici viene garantito prioritariamente alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 2023- Personale di assistenza regolarmente impiegato.

Criteri di valutazione

- **Situazione economica del nucleo familiare** fino a 16 punti

Viene valutata la situazione economica del nucleo familiare del richiedente con riferimento all'attestazione dell'ISEE ordinario del nucleo familiare. Nel caso in cui non venisse presentata l'attestazione ISEE ordinario del nucleo familiare, non potrà essere valutata la condizione economica familiare e non potrà essere effettuata la conseguente attribuzione del relativo punteggio nella definizione della graduatoria come segue:

Criterio (le voci sono alternative)	Punti
ISEE ORDINARIO < € 1.000,00	16
ISEE ORDINARIO tra € 1.000,01 - € 5.000,00	14
ISEE ORDINARIO tra € 5.000,01 - € 10.000,00	12
ISEE ORDINARIO tra € 10.000,01 - € 15.000,00	10
ISEE ORDINARIO tra € 15.000,01 - € 20.000,00	8
ISEE ORDINARIO OLTRE I € 20.000,01	0
MANCATA PRESENTAZIONE ISEE ORDINARIO	0

- **Compromissione funzionale** fino a 6 punti per scheda ADL e fino a 4 punti per scheda IADL

Viene valutato il livello di compromissione delle capacità funzionali che compromettono la autosufficienza e l'autonomia personale del beneficiario nelle attività della vita quotidiana. Per i minori non viene applicata la scheda IADL.

Criterio (le voci sono alternative)	Punti
Valore Scala ADL 0-1	6
Valore Scala ADL 2	5
Valore Scala ADL 3	4
Valore Scala ADL 4	3
Valore Scala ADL 5	2
Valore Scala ADL 6	0

Critério (le voci sono alternative)	Punti
Valore Scala IADL 0-2	4
Valore Scala IADL 3-4	3
Valore Scala IADL 5-6	2
Valore Scala IADL 7-8	0

- **Situazione familiare** fino a 9 punti

Viene valutata la situazione della rete familiare e del carico assistenziale all'interno del nucleo familiare secondo i seguenti parametri:

Critério (le voci sono alternative)	Punti
Beneficiario con ALMENO UN Familiare con invalidità riconosciuta al 100%	9
Beneficiario solo	8
Beneficiario con ALMENO UN familiare con invalidità riconosciuta dal 66% al 99% o con età > 85 anni o <3 anni	7
Beneficiario con PIU' familiari senza invalidità tutti con età > 70 anni	6
Beneficiario con UN SOLO familiare senza invalidità con età > 70 anni	5
Beneficiario con UN SOLO familiare senza invalidità con età < 70 anni	4
Altro	0

In caso di parità di punteggio, al fine della stesura della graduatoria verrà data priorità:

A parità di punteggio:

- o Graduatoria Anziani:
 - i. Valore ISEE per prestazioni socio sanitarie inferiore;
 - ii. Età maggiore.

- b. Graduatoria Disabili adulti:
 - i. Valore ISEE ordinario inferiore, se non presentato, viene considerato come valore massimo;
 - ii. Valore ISEE per prestazioni socio sanitarie inferiore;
 - iii. Valore ADL inferiore;
 - iv. Valore IADL inferiore;
 - v. Età maggiore.

- c. Graduatoria Disabili minori:
 - i. Valore ISEE ordinario inferiore, se non presentato, viene considerato come valore massimo;
 - ii. Valore ADL inferiore;
 - iii. Età inferiore.

6. RICONOSCIMENTO E EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di cui all'art. 3 verranno riconosciuti ed erogati fino all'esaurimento delle risorse disponibili come previsto all'art. 12, scorrendo le graduatorie. Coloro che saranno inseriti in graduatoria ma i cui progetti non sono stati finanziati resteranno in lista di attesa.

Qualora dopo l'approvazione delle graduatorie si verificasse un residuo di risorse, le stesse potranno essere utilizzate per un eventuale scorrimento ma solo per le richieste di assistenza indiretta relative a buoni per acquisto di prestazioni da assistente personale e per progetti di vita indipendente, di coloro che risultano in lista d'attesa e per i quali non si sono verificate cause di decadenza, come previsto dalla DGR 1669/2023 e ss.mmi.

Con riferimento agli interventi di assistenza indiretta (buoni) le risorse residue su una graduatoria potranno essere utilizzate su eventuali liste di attesa creatasi in un'altra graduatoria con precedenza alla Graduatoria Disabili minori e a seguire alla Graduatoria Disabili adulti e successivamente Anziani.

Il riconoscimento degli interventi di assistenza indiretta (buoni) avrà decorrenza dal mese di luglio 2024 al mese di giugno 2025 per una durata di 12 mesi.

L'erogazione del buono assistenti familiari è subordinata alla presentazione della documentazione dell'avvenuto pagamento all'assistente personale delle prestazioni effettuate.

L'erogazione dei buoni avverrà - per le mensilità riconosciute e a seguito di verifica dell'assenza di eventuali motivi di sospensione e/o decadenza dal beneficio - in quattro tranches posticipate pari a tre mensilità del contributo assegnato, tramite accredito sul conto corrente con IBAN indicato nella domanda intestato o cointestato al beneficiario e, nel caso di beneficiari minori, intestato o cointestato al genitore.

Gli interventi di assistenza diretta (servizi integrativi) riconosciuti ai beneficiari saranno attivati a seguito di definizione del progetto integrativo individualizzato ed erogati tramite enti gestori entro il mese di giugno 2025, a seguito di definizione del progetto integrativo individualizzato e secondo modalità operative definite con successivi atti.

Nello specifico l'intervento "*Ricovero temporaneo in struttura residenziale*" sarà riconosciuto, secondo le tempistiche e le modalità definite nel progetto integrativo individualizzato nel periodo decorrente dalla data di approvazione della graduatoria fino al mese di giugno 2025, tramite rimborso spese subordinato alla presentazione di un'attestazione relativa all'avvenuta attuazione dell'intervento con allegati i documenti giustificativi delle spese sostenute.

7. SOSPENSIONE E DECADENZA DAL BENEFICIO

Il buono per acquisto di prestazioni da assistente personale e per progetti di vita indipendente viene **sospeso** nel caso di mancata presentazione dei documenti atti a dimostrare la regolarità contributiva.

Sono cause di **decadenza** dal beneficio degli interventi del presente Avviso e devono essere tempestivamente comunicate ai Servizi sociali del proprio Comune di residenza, e dai Servizi Sociali comunali all'Ufficio di Piano di Ambito: il decesso e le incompatibilità indicate al punto 8).

Nel caso di **trasferimento di residenza** in altro Comune della Regione Lombardia, da parte del beneficiario della Misura B2 (domanda ammessa e finanziata) l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa sui benefici già assegnati. In caso di trasferimento della residenza del beneficiario in altra regione l'erogazione degli interventi viene interrotta come causa di decadenza.

Nel caso di buoni per acquisto di prestazioni da assistente personale e per progetti di vita indipendente sono causa di decadenza anche eventuali autocertificazioni mendaci e la **cessazione del rapporto** di lavoro con l'assistente personale, fatto salvo il verificarsi di una nuova assunzione entro un mese dalla cessazione del precedente rapporto di lavoro. Il riconoscimento del buono decorrerà dal mese successivo alla nuova assunzione.

Il beneficiario o il familiare hanno l'obbligo di comunicare al Comune di residenza ogni variazione che comporti la decadenza dal beneficio. Eventuali somme erogate a soggetti privi dei requisiti, saranno recuperate.

Al verificarsi di una delle condizioni sopra descritte, nel caso ciò avvenga entro il 15 del mese il buono sarà erogato sino al mese precedente, viceversa, se ciò avviene oltre il 15 del mese, l'erogazione del buono sarà garantita sino al mese in corso, decadendo dal mese successivo.

Nel caso in cui siano necessarie integrazioni in merito alle informazioni condizionanti l'erogazione del buono, tali integrazioni verranno richieste dall'Ufficio di Piano tramite indirizzo mail indicato nella domanda. Nel caso in cui non pervenissero all'Ufficio di Piano tali integrazioni, verrà inviata richiesta formale, e nel caso in cui entro 30 giorni non pervenisse la documentazione richiesta con le modalità previste, sarà impossibile erogare il contributo e ne conseguirà la decadenza dal contributo stesso.

Nel caso specifico di **decesso**, ai fini dell'erogazione di eventuali benefici spettanti agli eredi, gli eredi del beneficiario dovranno tempestivamente comunicare al comune di residenza il decesso del beneficiario e far pervenire la modulistica e i documenti richiesti dall'Ufficio di Piano entro 6 mesi dalla richiesta, pena la decadenza del beneficio.

8. COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

L'erogazione del Buono Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*.

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e DGR 2564/2019;
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI – per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.

9. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno utilizzati dal Comune di Abbiategrasso in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale, esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato e in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 attuativo del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016, come specificato nel documento informativo *"Informazioni sul trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione del Comune di Abbiategrasso ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'articolo 10 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51"* allegato al presente Avviso Pubblico.

10. ORGANIZZAZIONE DI AMBITO PER L'EROGAZIONE DELLE MISURE

Titolare dell'attuazione delle misure è l'Ambito territoriale di Abbiategrasso che vede quale organismo politico l'Assemblea dei Sindaci di Ambito, mentre i soggetti attuatori sono i Servizi sociali dei comuni dell'ambito e il Comune capofila tramite l'Ufficio di piano, per gli atti di propria competenza.

11. COMPETENZE DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

I Comuni provvedono:

- Alla pubblicizzazione dell'Avviso;
- Al ricevimento della domanda, corredata della documentazione richiesta, presentata dalle famiglie che chiedono l'erogazione di interventi di sostegno alla domiciliarità;
- All'istruttoria delle domande, verifica dei requisiti di accesso e controllo dei dati auto dichiarati, anche tramite le banche dati comunali;
- Alla valutazione del bisogno e del grado di dipendenza e all'attivazione della valutazione multidimensionale, se necessaria, per le istanze per le quali la verifica dei requisiti d'accesso ha avuto esito positivo;
- per le istanze per le quali la verifica dei requisiti d'accesso ha avuto esito negativo conclusione del procedimento e comunicazione ai richiedenti dell'esito negativo;
- Alla definizione del Progetto Individuale di Assistenza con la persona/famiglia richiedente;
- Alla definizione dell'eventuale Progetto Integrativo per l'attivazione degli interventi di assistenza diretta (Servizi integrativi) per i richiedenti che a seguito di graduatoria rientreranno come beneficiari;
- All'inserimento delle istanze nella Cartella Sociale Informatizzata;
- Alla definizione degli "Esiti della valutazione sociale" con attribuiti i punteggi necessari alla redazione della graduatoria d'ambito, sottoscritta anche dal Responsabile di servizio.
- Alla trasmissione all'Ufficio Protocollo del Comune di Abbiategrasso delle istanze ricevute con i progetti individuali di assistenza, contenenti la scheda di valutazione sociale e l'"Esito della valutazione sociale", unitamente alle schede ADL e IADL entro il **3 luglio 2024**;
- Al monitoraggio dei progetti in atto;
- Alla verifica del mantenimento dei requisiti per l'erogazione degli interventi e alle necessarie variazioni dei progetti in atto (chiusura, rinnovo) e alla tempestiva comunicazione all'Ufficio di Piano di Ambito di eventuali cause di decadenza e incompatibilità dal beneficio.

12. COMPETENZE DEL COMUNE CAPOFILA A MEZZO DELL'UFFICIO DI PIANO

Il Comune capofila, a mezzo dell'Ufficio di Piano provvede:

- Alla predisposizione, indizione e pubblicizzazione dell'Avviso d'Ambito e della relativa modulistica;
- Alla ricezione della documentazione relativa alle domande da parte dei Comuni (istanza, progetti individuali di assistenza, contenenti la scheda di valutazione sociale e l'"Esito della valutazione sociale", unitamente alle schede ADL e IADL necessari alla redazione delle graduatorie d'ambito);
- All'istruttoria ai fini della redazione della graduatoria d'Ambito e al controllo su alcune incompatibilità auto dichiarate, anche con banche dati con ASST;
- Alla redazione e approvazione delle graduatorie d'Ambito;
- All'assegnazione degli importi ai progetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse e all'erogazione degli interventi agli utenti;
- Alla definizione e attuazione delle modalità operative di attivazione degli interventi di assistenza diretta (Servizi integrativi);
- Al monitoraggio quali-quantitativo degli interventi attivati;
- Al raccordo con ATS Città di Milano e ASST Ovest Milano sull'attuazione della misura;
- Alla rendicontazione economica, quali-quantitativa in merito all'attuazione della misura ad ATS Città di Milano e Regione Lombardia;
- Al riparto dei fondi complessivi pari a € 317.023,01, oltre a ulteriori fondi assegnati, tra le graduatorie Anziani, Disabili Adulti e Disabili minori relativi agli utenti in carico, secondo le seguenti percentuali definite dall'Assemblea dei Sindaci:
 - a) Graduatoria Anziani: 39% dei fondi a disposizione pari a € 123.638,97, di cui il 15% pari € 18.545,85 per interventi assistenza diretta e € 105.093,12 per interventi di assistenza indiretta.

- b) Graduatoria Disabili Adulti: 39% dei fondi a disposizione pari a € 123.638,97, di cui il 9% pari a € 11.127,51 per interventi assistenza diretta e € 112.511,46 per interventi di assistenza indiretta.
- c) Graduatoria Disabili Minori: 22% dei fondi a disposizione pari a € 69.745,07, di cui il 9% pari a € 6.277,05 per interventi di assistenza diretta e € 63.468,02 per interventi di assistenza indiretta.

Le risorse residue a valere su FNA annualità precedenti, verranno utilizzate per l'attivazione di interventi di assistenza indiretta (Buoni) mantenendo le percentuali definite per le risorse FNA 2023. Le risorse residue a valere sul Fondo Caregiver ex DGR 6576/2022 e DGR 7605/2023 pari a € 20.124,40 saranno utilizzate per attivazione di interventi di assistenza diretta mantenendo le percentuali definite per le risorse FNA.

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona
dott. Alessandra Veronica Airoidi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 10/2002, del TU n. 445/00 e norme collegate. Tale documento informatico è conservato negli archivi informatici del comune